

Speed Diro™

Speed Diro™

Kit di diagnosi veterinaria

Solo per uso *in vitro*

■ INTERESSE CLINICO

La dirofilariosi cardiopolmonare è un'elmintosi dovuta alla presenza e allo sviluppo nelle arterie polmonari e in seguito nel ventricolo cardiaco destro di una filaria, *Dirofilaria immitis*. Questo parassita colpisce il cane e talvolta il gatto ed è trasmesso obbligatoriamente dalla puntura di una zanzara.

Il sospetto clinico si basa soprattutto sulla facilità di affaticamento del cane, su tosse cardiaca, mormorio cardiaco e dispnea. La ricerca degli antigeni circolanti dei vermi adulti permette di evidenziare l'infestazione con un'eccellente sensibilità. Questa ricerca permette anche di evidenziare dirofilariosi occulte, in cui vi è assenza di microfilarie circolanti (30% dei casi).

Speed Diro permette:

- di evidenziare gli antigeni circolanti di *Dirofilaria immitis*, che sono caratteristici della presenza di vermi adulti nell'apparato circolatorio dell'animale
- di avviare e proseguire un trattamento adulticida
- di condurre un trattamento preventivo.

■ PRINCIPIO

Speed Diro è un test qualitativo rapido, basato sul principio dell'immunocromatografia su membrana, che permette di mettere in evidenza la presenza di antigeni circolanti di *Dirofilaria immitis*.

Per ogni test, è sufficiente deporre una goccia del campione (siero,

plasma o sangue intero con anticoagulante) nel pozzetto del campione. Una volta deposto il campione, le particelle colorate del coniugato si legano agli antigeni circolanti di *Dirofilaria immitis*. I complessi coniugato/antigeni così formati migrano per capillarità sulla membrana. Vengono quindi catturati da anticorpi specifici fissati sulla membrana e formano, per accumulo di particelle colorate, una banda test di colore rosa. L'insieme migra sul supporto fino a raggiungere l'estremità della membrana dove le particelle colorate rimanenti formano una banda di controllo rosa che conferma la corretta esecuzione del test.

■ PROTOCOLLO OPERATIVO

► PER OGNI TEST PREVEDERE:

1 cella test, 1 pipetta monouso, il flacone di reagente.

Utilizzare i reagenti a temperatura ambiente.

Non mescolare mai reagenti di lotti diversi.

1/ DEPOSITO DEL CAMPIONE:

Siero, plasma, sangue intero con anticoagulante (EDTA o eparina): con una pipetta monouso mantenuta in posizione verticale, **deporre 1 goccia** di campione nel pozzetto del campione.

2/ DEPOSITO DEL REAGENTE:

- Aggiungere il reagente subito dopo aver deposto il campione. Mantenere il flacone di reagente in posizione verticale e **aggiungerne 5 gocce** nel pozzetto del campione.

- Se la migrazione non inizia entro 2 minuti, **aggiungere altre 2 gocce** di reagente nel pozzetto del campione.

3/ LETTURA E INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI:

Leggere il risultato dopo **15 minuti di migrazione**:

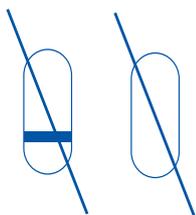


- Se il **TEST È NEGATIVO** compare **1 banda rosa** nella finestra di lettura (banda di controllo).



- Se il **TEST È POSITIVO** compaiono **2 bande rosa** ben distinte nella finestra di lettura (banda test + banda di controllo).

La comparsa di una banda test dopo solo 10 minuti di migrazione permette di concludere che il test è positivo. Una colorazione anche molto lieve della banda test deve essere considerata come un risultato positivo.



- **L'assenza della banda di controllo significa che il test non è valido.**

■ RACCOMANDAZIONI

• STABILITÀ / CONSERVAZIONE:

- 24 mesi a temperatura ambiente a partire dalla data di fabbricazione. La data di scadenza è riportata sul kit e su ogni busta contenente i test.
- Conservare a temperatura ambiente, tra +2°C e +30°C. Non esporre il test a temperature troppo elevate o inferiori a 0°C.

• CAMPIONI :

- I campioni di siero, plasma o sangue intero con anticoagulante devono trovarsi a temperatura ambiente al momento dell'utilizzo.
- Conservazione dei campioni fino a 24 ore: conservare siero, plasma o sangue intero con anticoagulante a temperatura ambiente.
- Conservazione dei campioni fino a 72 ore: conservare siero o plasma tra +2°C e +8°C (in frigorifero). La conservazione del sangue

intero per diverse ore tra +2°C e +8°C può provocare un'emolisi parziale non visibile a occhio nudo, che può rendere più difficile l'interpretazione del test.

- Oltre le 72 ore, conservare siero e plasma a -20°C. Non congelare mai un campione di sangue intero.

• **PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE :**

- Per ottenere una migrazione corretta del campione, mettere la cella test su una superficie piana e orizzontale.

- Per standardizzare la quantità di campione necessaria per ciascun test, utilizzare esclusivamente le pipette presenti nella confezione.

- Per deporre correttamente il campione e il reagente, mantenere il flacone contagocce del reagente e la pipetta in posizione verticale.

• **ALTRE RACCOMANDAZIONI :**

- Durante l'esecuzione del test, la finestra di lettura può mostrare una lieve colorazione rosa, che non ha alcuna conseguenza sulla qualità del risultato.

- **Non mescolare reagenti di lotti diversi.**

- Lasciare che i reagenti raggiungano la temperatura ambiente prima dell'uso.

- Utilizzare una nuova pipetta monouso per ogni test.

Queste raccomandazioni costituiscono solo una guida, in quanto non si può pretendere che alcun metodo diagnostico sia preciso al 100%. Lo scopo di questo test è aiutare il veterinario a diagnosticare la dirofilariosi mediante rilevamento degli antigeni circolanti di *Dirofilaria immitis*. L'interpretazione del test da parte del veterinario dovrà sempre tenere conto dell'anamnesi, dell'esame clinico dell'animale e del risultato di eventuali altri esami complementari. La diagnosi finale resta una prerogativa del veterinario curante ed è sotto la sua responsabilità .

Bio Veto Test e suoi distributori non possono essere ritenuti responsabili delle conseguenze legate a un utilizzo scorretto o a un'interpretazione scorretta dei risultati forniti da questo test.